



Comune di Breganze

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 6 del 25/01/2018

OGGETTO: APOVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "SUA 6".-

L'anno **2018**, il giorno **25** del mese di **GENNAIO** presso il Municipio comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
CAMPANA Piera	Sindaco	Presente
CRIVELLARO Francesco	Vice Sindaco	Presente
SILVESTRI Sebastiano	Assessore	Presente
PONCATO Francesca	Assessore	Presente
SPINELLO Monia	Assessore	Presente

Presenti: 5 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Andreatta dott.ssa Nadia**.

L'Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "SUA 6".-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Breganze è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, predisposto con i Comuni di Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall’Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04) pubblicata nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il comune di Breganze si è dotato del primo Piano degli Interventi (P.I.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 3.06.2009 (delibera pubblicata nel BUR Veneto n. 50 del 19/06/2009);
- Il Comune di Breganze ha apportato successivamente cinque varianti al 1° Piano degli Interventi e precisamente:
 - a) Variante n. 1 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 2.08.2011;
 - b) Variante n. 2 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 in data 24.09.2012;
 - c) Variante n. 3 al 1° Piano degli Interventi, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 11.06.2013;
 - d) variante n. 4 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 3.10.2013;
 - e) variante n. 5 al 1° Piano degli Interventi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2016;
- L’Amministrazione Comunale ha provveduto alla formazione del 2° Piano degli Interventi, in attuazione degli obiettivi di sviluppo previsti dal P.A.T.I. e del documento programmatico (deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29.10.2015) e sulla scorta delle proposte pervenute a seguito dell’avviso pubblico in data 15.06.2016 prot. n. 7749; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7.03.2017, il Comune di Breganze si è dotato del 2° Piano degli Interventi (P.I.);
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 in data 31.07.2014 è stato approvato il Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 6”, presentato dal Sig. MORBIATO MASSIMO;

VISTA l’istanza presentata in data 31.05.2016 al n. 7195 di prot., dal Sig. MORBIATO MASSIMO, in qualità di proprietario esclusivo delle aree comprese nel piano, con la quale chiede l’approvazione di una variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 6”;

VISTE le successive integrazioni presentate in data 21.04.2017 al prot. n. 5315, in data 04.09.2017 al prot. n. 11079 ed in data 23.10.2017 al prot. n. 13244;

CONSIDERATO che la variante riguarda soltanto la parte adibita a parco pubblico e precisamente:

- Il perimetro dell'area viene modificato, in modo da seguire in maniera più consona l'andamento delle curve di livello sul versante ovest del rilievo. Tale soluzione consente un rispetto maggiore del contesto anche nella separazione (con siepe di arbusti con interposta una rete metallica) fra l'area privata e quella pubblica con aumento della superficie a parco, rispetto a quella prevista nella scheda di piano (da mq. 1184 si passa ad una superficie di mq. 1208);
- Realizzazione di una piazzola, con pavimento in cemento staggiato con ossidi naturali, da adibire a "fermata pedibus", collocata nella parte nord-ovest in prossimità dell'incrocio stradale, in continuità con il parco della lottizzazione a nord; in tale piazzola è prevista la realizzazione di una pensilina in metallo corten, la posa di panchine, cestino e l'installazione di alcune sagome in metallo sempre in corten, che riproducono forme di animali;
- Non esecuzione del percorso pedonale che era previsto interno al parco e parallelo all'adiacente strada comunale di Borgo S. Maria;

Viene richiesta, altresì, una proroga di un anno del termine entro il quale dovranno essere ultimate le opere di urbanizzazione (i lavori sono stati iniziati il 9.12.2014 e, ai sensi dell'art. 3 della convenzione urbanistica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 67/2014, dovevano essere completati entro il 9.12.2017);

PRESO ATTO che le suddette varianti non comportano modifiche al dimensionamento del piano, né alle norme tecniche di attuazione dello stesso;

RITENUTO di accordare una proroga di un anno per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, rispetto al termine previsto nella convenzione urbanistica stipulata in data 26.08.2014 n. 46.408 di Rep. Notaio Leopoldo D'Ercole, registrata a Vicenza in data 01.09.2014 al n. 4604-1T e trascritta presso la Conservatoria di Bassano del Grappa il 03.09.2014 ai nn. 6513/4928;

PRECISATO che il richiedente rappresenta il 100% degli immobili compresi nell'ambito del piano di lottizzazione di che trattasi, in quanto è titolare della proprietà esclusiva dell'area situata nel Comune censuario e amministrativo di Breganze (provincia di Vicenza), individuata ai mappali n. 169 – 1280 - 1281 del foglio n. 5 del N.C.T.;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade nel vigente Piano degli Interventi in "Zona soggetta a Strumento Urbanistico Attuativo S.U.A. n. 6", destinata a Zona di contesto figurativo in parte e area a parco per mq. 1160, con previsione puntuale di nuova edificazione ad uso residenziale (Scheda E118), con l'imposizione di un vincolo procedimentale in forza del quale l'edificazione è subordinata all'approvazione di un Piano Attuativo, qui denominato «Piano di Lottizzazione di iniziativa privata SUA 6 »;

VISTA la relazione tecnica esplicativa della non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), redatta dal Dott. Forestale Roberto de Marchi in data 2.08.2017, in quanto trattasi di piano ed interventi per i quali non risultano possibili effetti negativi significativi sui siti della Rete Natura 2000 ed in particolare sul SIC denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe";

RICHIAMATI:

- il parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 230 TULLSS, espresso dall'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino"– Dipartimento di Prevenzione, in data 13.03.2014 prot. n. 09869/7.1/IET 104-14;
- la valutazione previsionale di clima acustico, redatta in data 17.12.2013 dal p.i. Sofia Antonio, di cui all'art. 8, comma 3, lettera e), della Legge 26.10.1995, n. 447;
- la relazione geologica, idro-geologica e parametrizzazione geotecnica dei terreni, in data febbraio 2014, redatta dal dr. Geol. Andrea Massagrande;
- la valutazione di compatibilità idraulica e opere di mitigazione idraulica, in data febbraio 2014, a firma del Dr. Geol. Andrea Massagrande;
- il parere favorevole sullo studio di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 2948 del 06.10.2009, espresso dal Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta-Bacchiglione - Sezione di Vicenza, in data 16.07.2014 prot. n. 304338;

DATO ATTO che, in riferimento alla legge regionale 06.06.2017, n. 14 –*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11*, entrata in vigore il 24.06.2017, l'art. 13, comma 4, lett. b), trattasi di area ubicata all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. e) e dell'art. 13 c. 9 della suddetta L.R. n. 14/2017, come individuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31.07.2017;

VISTO il parere favorevole alle varianti proposte, espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 21.09.2017 con verbale n. 5;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Unione Montana Astico, ente a ciò delegato, in data 5.12.2017 Prot. n. 2999;

PRECISATO che le varianti al Piano di Lottizzazione, sono conformi al vigente P.I., in quanto le relative Norme Tecniche Operative, all'art. 5 – *Rapporto degli strumenti attuativi col Piano degli Interventi*- al 1° comma dispongono testualmente: *“Rispetto al Piano degli interventi gli Strumenti Urbanistici Attuativi possono prevedere modificazione del proprio perimetro con il limite massimo del 10% e trasposizioni di zone conseguenti alla definizione esecutiva delle infrastrutture ed attrezzature pubbliche previste in sede di strumento urbanistico generale, purché nel rispetto della capacità insediativa teorica dello stesso e senza riduzione delle superfici per servizi.”*;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14.12.2017 è stata adottata la variante al piano di lottizzazione in argomento;

DATO ATTO che la procedura di deposito e pubblicazione del piano, ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2004, si è svolta regolarmente, mediante deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Breganze, in data 19.12.2017, per la durata di 10 giorni e del deposito è stata fornita notizia al pubblico mediante avviso all'albo pretorio on-line del Comune (avviso prot. n. 15657 del 18.12.2017), nonché mediante l'affissione di manifesti nelle apposite bacheche site nel capoluogo e nelle frazioni;

ACCERTATO che nei successivi 20 giorni dalla scadenza del deposito (dal 29.12.2017 al 17.01.2018) non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 6.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10, 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

- Legge Regionale n. 61 del 27.06.1985 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004 “Norme per il governo del Territorio”, ed in particolare l’art. 20 “*Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo*”, secondo il quale le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo entro il termine di efficacia del medesimo (comma 13);
- Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 “Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23.04.2004, n. 11 -Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”;

VISTO l’art. 5, comma 13, del d.l. 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. “decreto sviluppo”), convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011, che dispone:

“13. Nelle Regioni a statuto ordinario, oltre a quanto previsto nei commi precedenti, decorso il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e sino all’entrata in vigore della normativa regionale, si applicano, altresì, le seguenti disposizioni:

a) è ammesso il rilascio del permesso in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell’articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 anche per il mutamento delle destinazioni d’uso, purché si tratti di destinazioni tra loro compatibili o complementari;

b) i piani attuativi comunque denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale, sono approvati dalla Giunta Comunale”.

CONSIDERATO che la legge 12 luglio 2011, n. 106, è entrata in vigore il giorno 13 luglio 2011 e, nei sessanta giorni successivi non è intervenuto un intervento legislativo regionale sul punto succitato, né l’art. 11 della legge regionale n. 13/2011, che ha modificato l’art. 20 della L.R. n. 11/2004, pur sopravvenuto rispetto al decreto-legge, si è occupato di questo specifico aspetto relativo al riparto di competenze fra giunta e consiglio;

RITENUTO, pertanto, che la disposizione statale sopra richiamata non possa che trovare applicazione nel Veneto dal 61° giorno successivo all’entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge (quindi dal 11 settembre 2011), con l’effetto pratico che l’art. 20 della L.R. n. 11/2004, così come modificato dalla L.R. n. 13/2009, deve ritenersi ulteriormente modificato là dove attribuisce al consiglio comunale il potere di approvare i p.u.a. e solo per quella parte;

RITENUTO che la competenza, a termini della legge 12 luglio 2011, n. 106 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l’economia, si radichi, per il provvedimento in parola, in capo alla Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la proposta è corredata dal prescritto parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Responsabile dell’Area n. 3 – Urbanistica – Edilizia (regolarità tecnica) ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed ha superato il controllo di regolarità amministrativa del Segretario Comunale di cui all’art. 36, comma 1, del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di prendere atto che in seguito al deposito e pubblicazione della Variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 6”, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14.12.2017, **non sono pervenute osservazioni**;
2. **Di approvare la variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato “SUA 6”**, presentata in data 31.05.2016 al n. 7195 di prot. dal Sig. MORBIATO MASSIMO, e relative integrazioni presentate in data 21.04.2017 al prot. n. 5315, in data 04.09.2017 al prot. n. 11079 ed in data 23.10.2017 al prot. n. 13244, redatta dall’arch. Stefani Massimo, riguardante soltanto la modifica all’area adibita a parco pubblico e relative attrezzature, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, come composta dai seguenti elaborati che vengono acquisiti in atti dell’Ufficio Urbanistica-Edilizia:
 - Relazione Tecnica (prot. n. 13244 del 23.10.2017);
 - Documentazione fotografica (prot. n. 7195 del 31.05.2016);
 - Computo metrico e preventivo di spesa (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Relazione tecnica esplicativa della non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Dichiarazione di conformità in merito alle norme sull’abbattimento delle barriere architettoniche (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Relazione paesaggistica (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 1: estratti catastali e di PI, piano quotato (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 2: Planimetria generale di progetto (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 2B: Planimetria sovrapposizioni (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 3: Particolari piazzola e pensilina “Pedibus” (prot. n. 13244 del 23.10.2017);
 - Tav. 4: Planimetria reti sottoservizi (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 4A: Planimetria rete raccolta acque meteoriche zona parco (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Tav. 5: Dati metrici per computo (prot. n. 11079 del 4.09.2017);
 - Schema di convenzione;
3. Di concedere un anno di proroga del termine per l’ultimazione dei lavori di esecuzione delle opere di urbanizzazione previste nel piano in argomento, rispetto al termine stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 67/2014, precisando pertanto che tutte le opere di urbanizzazione dovranno essere completate entro l’8.12.2018;
4. Di dare atto che compete al Responsabile dell’Area n. 3 di depositare la variante in argomento entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all’albo pretorio on line del Comune e mediante l’affissione di manifesti;

5. Di dare atto che spetta al Responsabile dell'Area n. 3 Urbanistica-Edilizia, in rappresentanza del Comune di Breganze, la sottoscrizione della convenzione urbanistica, in conformità dello schema in atti;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nello stesso;
7. Di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio e comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Breganze, lì 22/01/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 URBANISTICA EDILIZIA
Battistello geom. Valentino

F.TO

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:
FAVOREVOLE

Breganze, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Andreatta Dott.ssa Nadia

OSSERVAZIONI sulla conformità alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 36 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Comune di Breganze, lì 25/01/2018

Il Segretario Comunale

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Piera CAMPANA in qualità di Sindaco

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 30/01/2018 al giorno 13/02/2018.

Il Segretario Comunale

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione,
dichiarata immediatamente
eseguibile, diviene ESECUTIVA
ai sensi dell'art. 134, comma 3°
del D.Lgs. N. 267/2000, trascorsi
10 giorni dalla pubblicazione.

Breganze, lì 30/01/2018

Il Segretario Comunale

F.to Andreatta dott.ssa Nadia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Breganze, lì 30/01/2018

AREA N.1
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

SOCIO-CULTURALE E SCOLASTICA
DEMOGRAFICA ED ELETTORALE
istruttrice amministrativa

Laura Valente